

AVVISO AL PUBBLICO



Enel Produzione SpA

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede legale in ROMA (RM) Viale REGINA MARGHERITA N° 125, Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 05617841001 - R.E.A. 904803 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, comunica di aver presentato in data 29/09/2022 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: NUOVO GRUPPO DI GENERAZIONE E POMPAGGIO DENOMINATO VALCIMARRA II

Progetto compreso nella tipologia, elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, così identificata al punto 18) *“Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sè sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”*

Tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.1.3 denominata *“Sviluppo di capacità di accumulo elettrochimico e pompaggio a) Installazione di sistemi di accumulo elettrochimici e pompaggi”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata;

Il nuovo progetto di generazione e pompaggio denominato “Valcimarra II” è stato inserito nella categoria indicata poichè identificato secondo le seguenti informazioni:

- *Modifica dell'impianto esistente di sola generazione “Valcimarra-Chienti” ove i bacini di Polverina e Fiastrone hanno ognuno un volume di invaso superiore ai limiti indicati nell'allegato II parte II del L.gs. 152/06;*
- *Impianto ricadente nella definizione di “pompaggio puro” in quanto non utilizza nulla dei deflussi naturali disponibili nei due invasi di monte, bacino di Polverina con immissario il fiume Chienti e bacino di Fiastrone con immissario il torrente Fiastrone: gli afflussi naturali ai due bacini sono infatti in toto utilizzati per atto di concessione storico rispettivamente dall'impianto Valcimarra Chienti e Valcimarra Fiastrone, collocati entrambi nell'edificio della centrale di Valcimarra;*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è:

- Valutazione di impatto Ambientale Statale (VIA) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della Transizione Ecologica (MITE);
- Autorizzazione Unica Statale (AU) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della Transizione Ecologica (MITE);

Il progetto, con relative opere di rete, è localizzato nella regione MARCHE, provincia MACERATA, nel Comune di CALDAROLA e prevede la costruzione ed esercizio di un nuovo gruppo reversibile di generazione/pompaggio (accumulo mediante pompaggio) in nuova caverna. Nuovo gruppo che sarà inserito come potenziamento/modifica dell'impianto esistente di sola generazione Valcimarra-Chienti.

Nuovo impianto a giri variabili così caratterizzato:

- Portata pompata pari a 9.0 m³/s; Potenza assorbita: 27,2 MW;
- Portata turbinata pari a 10.8 m³/s; Potenza erogata: 18,2 MW;

Lo schema progettuale è stato sviluppato cercando di minimizzare l'impatto ambientale e preservando, per quanto possibile, le strutture esistenti, la soluzione individuata prevede quindi:

- Realizzazione delle gallerie che si collegano alla nuova caverna di Centrale;
- Realizzazione della caverna di Centrale;
- Realizzazione del nuovo collegamento idraulico dalla derivazione Fiastrone;
- Realizzazione del nuovo collegamento idraulico dalla derivazione Polverina (derivazione Chienti);
- Realizzazione della parte civile ed impiantistica della nuova Centrale;
- Realizzazione della estensione del pozzo piezometrico Fiastrone;
- Realizzazione del nuovo fabbricato Convertitore Statico;
- Realizzazione dei collegamenti elettrici tra Caverna, Fabbricato Convertitore e Sottostazione e relative opere civili;

In sintesi l'intervento prevede la costruzione di una nuova centrale in caverna ed il suo collegamento alle opere esistenti, di cui alcune vengono modificate: pozzo piezometrico sulla derivazione Fiastrone, camera valvole sulla derivazione Polverina, area della Sottostazione collocata all'esterno e lateralmente rispetto alla Centrale Esistente, con l'inserimento del nuovo fabbricato convertitore statico e delle sostituzioni del TR2 e relativo stallo in sottostazione.

Si evidenzia che:

- Non saranno realizzati nuovi bacini poichè saranno utilizzati i bacini esistenti di Fiastrone e Polverina attualmente già concessi per la centrale idroelettrica di Valcimarra-Chienti;
- La connessione elettrica insisterà sulla stazione della centrale esistente di Valcimarra-Chienti;

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore	Indirizzo PEC Ente gestore
1	Monte Letegge - Monte d'Aria	ZSC IT5330011	Unione montana Monti Azzurri (ambito n. 6); Unione montana di Camerino (ambito n. 5) (L.R. n. 6/2007).	montiazzurri@pec.it ragioneria.unionemarcadicamerino@emarche.it
2	Gola di Sant'Eustacchio, Monte d'Aria e Monte Letegge	ZPS IT5330027	Unione montana Monti Azzurri (ambito n. 6); Unione montana di Camerino (ambito n. 5); Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino (ambito n. 4)	montiazzurri@pec.it ragioneria.unionemarcadicamerino@emarche.it umpotenzaesino@emarche.it
3	Gola del Fiastrone	ZSC IT5330017	Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini	parcosibillini@emarche.it
4	Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore	ZPS IT5330029	Per il territorio della ZPS compreso in quello del Parco Nazionale dei Monti Sibillini: Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Per il territorio della ZPS non compreso in quello del Parco Nazionale dei Monti Sibillini: Ambito n.5 - Unione montana Marca di Camerino e Ambito n.6 - Unione montana Monti Azzurri.	parcosibillini@emarche.it ragioneria.unionemarcadicamerino@emarche.it montiazzurri@pec.it

Il progetto NON ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e.

Il progetto è in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) che stima per il 2030 la necessità di almeno 6 GW di nuovi accumuli centralizzati, tra pompaggi ed elettrochimici, da localizzare preferibilmente nelle aree Centro-Sud, Sud e Sicilia, indicando come step intermedi la necessità di realizzare 1 GW di accumuli nel 2023 e 3 GW nel 2025.

L'impianto proposto attua pienamente tutte le indicazioni sopra citate e diventa uno strumento prezioso per fornire una serie di servizi fondamentali e basilari per un eventuale sviluppo e penetrazione ulteriore delle energie rinnovabili:

- supportare il gestore di rete nella gestione dei periodi di overgeneration, consente di effettuare una traslazione temporale tra produzione e consumo (load shifting), ovvero assorbire l'energia elettrica in eccesso rispetto alla domanda nelle ore a maggior generazione rinnovabile e rilasciarla nei momenti caratterizzati da carico residuo più elevato, fornendo in questo modo un prezioso contributo anche nella gestione della rampa serale di carico residuo;
- Contribuisce inoltre alla risoluzione delle congestioni di rete derivanti dall'elevata penetrazione delle fonti rinnovabili non programmabili e dalla relativa distribuzione non coerente rispetto ai centri di consumo.

Inoltre, l'elevata flessibilità e velocità di risposta di tale impianto lo rendono un progetto strategico, in quanto permetterà di:

- offrire potenza regolante alla rete, in termini di regolazione di frequenza e tensione, incrementando l'inerzia e la potenza di cortocircuito del sistema;
- fornire un importante contributo all'adeguatezza del sistema, specialmente nelle ore a massimo fabbisogno e minore generazione rinnovabile;
- supportare la riaccensione del sistema nel processo di black start;

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
GIOVANNI TOPO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.